

Spento il rogo alla Vena d'Oro, indagini sull'origine dell'incendio che ha distrutto i magazzini - C

Il lavoro dei pompieri arrivati un po' da tutta la provincia ha impedito che le fiamme coinvolgessero il vicino bosco e la colonia sulla collina soprastante. Sono proseguite per tutta la notte le operazioni di spegnimento dell'imponente incendio, che dalle 23 di ieri sera ha distrutto il capannone di un'azienda di lavorazione di carni, in via Vena d'Oro. Le fiamme sono state domate, ma una colonna di fumo continua ad alzarsi sopra il tetto dell'ex stabilimento dell'acqua minerale La Vena d'Oro. Incendio alla Vena d'Oro, l'intervento dei vigili del fuoco nella notte. Sono ancora presenti due squadre dei vigili del fuoco con altrettanti mezzi ed è in corso la bonifica. Solo nelle prossime ore sarà possibile avviare le indagini per capire quale possa essere stata la causa del rogo e fare una prima stima dei danni. È confermato che non ci sono feriti o intossicati e il lavoro dei pompieri arrivati un po' da tutta la provincia ha impedito che le fiamme coinvolgessero il vicino bosco e la colonia sulla collina soprastante. Incendio all'ingrosso carni Boito di Belluno, ecco il capannone distrutto dal fuoco